

Gruppo Giovani



L'11 dicembre abbiamo aiutato i ragazzi dell'operazione Mato Grosso nella raccolta viveri a Dambel e nei paesi vicini, finendo alla sera con una cena tutti insieme. Questo pomeriggio è stato un momento di socializzazione che ci ha fatto conoscere nuove persone e nel frattempo aiutare quelle meno fortunate di noi.

Il 26 dicembre, dopo giorni e giorni di impegno, avete potuto assistere alla rappresentazione del presepe vivente i cui protagonisti eravamo proprio noi. C'è chi si è immedesimato in Maria, chi in Giuseppe, chi nei pastori, nell'angelo, nei Re Magi, nei tecnici, insomma ognuno di noi aveva un compito ben preciso. Volevamo ringraziare il gruppo alpini che ci ha aiutato nella realizzazione delle varie scene e i lettori Alfonso e Lidia che ci hanno aiutato ad immedesimarci meglio nella nascita di Gesù.

Il 30 gennaio, in occasione del patrono dei giovani San Giovanni Bosco (31/01/2011), abbiamo partecipato attivamente alla Ss. Messa e, nel pomeriggio, abbiamo proiettato il film sulla vita del santo. Alla sera, in occasione anche di un anno di "vita" del gruppo, abbiamo festeggiato tutti insieme. Sperando in un anno come quello passato, o anche migliore...al prossima uscita dell'El seves...?!!!!

Domande o proposte

questo spazio è dedicato alle Vostre domande, riguardanti il Comune la Pro Loco o le altre Associazioni e le eventuali proposte per il miglioramento della comunità o delle attività

e-mail: c.zeta@alice.it

Nel prossimo numero verranno pubblicate le domande (in forma anonima) con le risposte per un sapere collettivo

chi volesse collaborare nella realizzazione del libretto informativo "EL SEVES...?" può contattare la redazione e-mail: c.zeta@alice.it

n° 4 - mese: febbraio - anno 2011

EL SEVES...?

IL PERIODICO CHE INFORMA DAMBEL



Ed eccoci arrivati alla quarta uscita di "El Seves? Il periodico che informa Dambel".

In questa prima uscita del 2011 vogliamo presentarlo e presentare noi della redazione. L'idea di creare uno strumento di informazione abbastanza agevole, che esca con una certa frequenza e che dia uno spazio anche alle associazioni, ai gruppi e ai singoli che volessero contribuire con informazioni, riflessioni, avvisi è nata fin da subito all'interno del nuovo Consiglio Comunale e in alcuni ci siamo presi il compito di pensarla, organizzarla e farla.

La "redazione" di "El Seves" è composta da quattro persone:, Alfonso Pedrotti, Andrea Pollo, Lidia Tolotti, Claudio Ziller.

Come avete già visto nei numeri usciti c'è sempre stato un contributo del sindaco. Si è poi creata la pagina per il Gruppo Giovani, quella per la Proloco, la pagina sportiva. Ci sono stati contributi del Gruppo Alpini e del Coro Parrocchiale. Continuiamo così, e vorremmo dare spazio anche ad altre voci, quindi rinnoviamo l'invito a contribuire nei prossimi numeri, ma anche a farci sapere cosa pensate di "El Seves?" e come lo vorreste.

Un saluto carissimo a tutti.

La Redazione.

IL SINDACO

Vorrei sapere come mai in ambito agricolo è presente il divieto di costruire muri di contenimento in cemento armato; mentre l'amministrazione comunale ha usato tale materiale per la costruzione del muro di sostegno della strada che porta al campo sportivo?

L'art. 73 del Regolamento Edilizio comunale vigente stabilisce che i muri di sostegno e contenimento, sia nel centro abitato che in territorio aperto, con il parere favorevole espresso dall'organo paesaggistico competente, possono essere realizzati anche con tipologie costruttive diverse da quella della pietra faccia a vista, con il divieto però di utilizzare elementi prefabbricati in cemento grezzo. Chiarisce inoltre che i muri tradizionali esistenti devono essere conservati e che eventuali interventi di completamento o parziale ripristino dovranno essere concordati con l'ufficio tecnico comunale e riprendere le caratteristiche ed i materiali costruttivi preesistenti.

Non è quindi vero che in ambito agricolo è vietato costruire muri di contenimento in cemento armato, così come non è vietato utilizzare le terre armate, bagheri o scogliere. Va comunque rilevato che i muri realizzati in aperta campagna con altezza superiore a m. 1,5 sono soggetti ad autorizzazione del Servizio Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento che, solitamente, ne prescrive la realizzazione in pietra faccia a vista. E' invece vietato realizzare delle strutture di contenimento utilizzando elementi prefabbricati in cemento grezzo (le così dette "scudele"), sia per questioni estetiche che di sicurezza. Altro vincolo fissato dal regolamento è che i muri tradizionali esistenti devono essere conservati e che eventuali interventi di completamento o parziale ripristino dovranno essere concordati con l'ufficio tecnico comunale e riprendere le caratteristiche ed i materiali costruttivi preesistenti.

L'intervento del Comune è in centro abitato e ricade in zona verde pubblico attrezzato. In merito la Commissione Edilizia Comunale, organo paesaggistico competente, ha espresso il proprio parere favorevole nel rispetto, quindi, delle sopracitate norme.

A parte il discorso economico che non è comunque sottovalutabile alla luce del notevole sforzo operato dall'Amministrazione comunale per dare la completa funzionalità all'area (circa € 750.000), la scelta di costruire la muratura in cemento armato, pur discutibile da un punto di vista estetico, è stata fatta per dare continuità alla tipologia delle altre opere di sostegno realizzate su tutta l'area verde. Non è stata

Pro Loco



Cari amici, siamo arrivati al primo numero di "El Seves..." del 2011. In questo breve articolo vogliamo esporvi una bozza delle attività che abbiamo intenzione di fare durante la prima parte di quest'anno. La prima si svolgerà a breve e sarà una giornata sulla neve. Si partirà al mattino con metà degli impianti di Plan de Corones. Durante la giornata ci sarà la possibilità di sciare ma anche di fare passeggiate o altre attività invernali. Il rientro è previsto per la sera. Per ulteriori informazioni potete contattare il presidente

Luca Profaizer. Durante l'anno

saranno poi organizzate altre attività tra le quali molto probabilmente il ritorno della festa di primavera (Dambelfest) che negli ultimi anni si era sospesa.

Altri appuntamenti sono ancora "in cantiere", ma non mancheremo di informarvi appena saranno confermate le date. Ringraziamo tutti voi ancora una volta per la collaborazione e la partecipazione, augurandoci che quest'ultima continui ad aumentare.

La Pro Loco



• Prenotazioni presso cooperativa

(lasciando nome, cognome e 20€ per la prenotazione del pullman in caso di maltempo l'uscita sarà rimandata alla Domenica successiva spesa totale prevista 65€ (pullman e skipass))

• Partenza in piazza alle ore 6.30

• Minorenni accompagnati!

manifestazione e l'invito che rivolgo per il prossimo anno è quello di partecipare, oltre che per godersi una serata di sport, anche per ricordare un amico.

L'Assessore allo sport
Verber Marco



I nomi dei giocatori: Pedrotti Daniel, capitano – Pedrotti Gabriele – Pollo Andrea – Verber Marco – Verber Fabrizio – Verber Diego – Ziller Alessandro – Giuliani Luca – Martintoni Davide – Stringari Matteo, Nanno – Maistrelli Mattia, Tuueno

infatti volutamente utilizzata la pietra faccia a vista pensando, in particolare, alla delimitazione perimetrale del campetto da calcio che, data la superficie ruvida ed abrasiva del materiale, avrebbe comportato delle situazioni di potenziale pericolo per i bambini che vi giocano.

Va inoltre osservato che la ditta esecutrice ha lavorato con grande attenzione e professionalità, garantendo al manufatto caratteristiche costruttive con finiture di qualità ed aspetto gradevole. Non esiste infine alcun elemento che possa impedire di effettuare, anche in un secondo momento, un rivestimento in pietra della porzione più in vista della muratura.

- Ho sentito che l'amministrazione comunale ha intenzione di vendere le scuole elementari per la costruzione di case Itea; in tal caso non sarebbe necessaria una riunione informativa per la popolazione?

Il Comune di Dambel è proprietario di alcuni immobili che, allo stato attuale, risultano solo parzialmente utilizzati. Il loro utilizzo, ancorché limitato, presume continui interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e richiede ingenti spese di gestione (energia elettrica, riscaldamento, assicurazioni, verifiche degli impianti termici e adeguamenti per il rispetto delle norme di sicurezza). Data la sensibile riduzione delle risorse finanziarie ed i pesanti tagli ai trasferimenti pubblici imposti dai patti di stabilità provinciale e nazionale si rende necessario, come stanno già facendo altri enti, razionalizzare il patrimonio immobiliare comunale. In questo contesto si sta dimostrando sempre più strategica l'operazione che l'Amministrazione comunale ha intrapreso con la ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio della scuola materna, dove troveranno spazio e si concentreranno la maggior parte dei servizi. Ciò ci consentirà, già a partire dai prossimi mesi, di ragionare e programmare la dismissione e l'eventuale alienazione di alcuni immobili. Ad oggi la vendita della ex scuola elementare, piuttosto che quella del magazzino comunale o del vecchio municipio, rappresentano unicamente delle ipotesi che potranno eventualmente concretizzarsi solo quando gli edifici saranno disponibili e dopo una precisa stima di quello che potrebbe essere il loro valore di mercato. Solo allora potremo veramente avviare un serio confronto, se necessario anche con la popolazione, per individuare le soluzioni e le opportunità più favorevoli per la nostra Comunità. Dobbiamo comunque essere da subito consapevoli che l'eventuale decisione di non dismettere uno o più immobili dovrà innanzitutto essere motivata dalla necessità di un loro effettivo utilizzo ed accompagnata da un piano economico di sostenibilità delle relative spese di gestione, di manutenzione

ordinaria e straordinaria.

Dovremo ragionare, ad esempio, sul fatto che ci servono degli spazi adeguati per le associazioni (pro loco, gruppo giovani, gruppo alpini, scuola musicale), trovando una soluzione che ci permetta l'uso razionale ed organizzato di una sola struttura, che non necessiti a breve di importanti interventi di manutenzione e che, per le sue caratteristiche, garantisca il massimo contenimento dei costi di gestione.

Bisognerà poi cercare di monetizzare quanto più possibile la cessione degli altri edifici, cosa difficile visto che in paese il mercato immobiliare è praticamente inesistente.

L'ipotesi di un'eventuale vendita della ex scuola elementare per ricavare degli appartamenti da destinare all'edilizia pubblica agevolata è nata dalla necessità di ITEA di trovare sul territorio comunale un edificio che ben si adattasse a tale esigenza. Trattandosi di un'ipotesi e unicamente di un primo approccio effettuato da parte di ITEA, il Consiglio comunale si è riservato di approfondire prossimamente con i vertici dell'istituto le condizioni economiche di un eventuale alienazione e di valutare attentamente pro e contro di questa proposta.

Riteniamo quindi prematuro un coinvolgimento della popolazione che sarà invece opportuno quando si avrà un quadro più completo possibile delle soluzioni e delle opportunità che, ci auguriamo, si prospetteranno per la vendita degli immobili che si deciderà di mettere sul mercato.

- Vorrei avere alcune delucidazioni in merito al regolamento per la circolazione nelle strade rurali del Comune.

La Sua domanda è probabilmente riferita alla disciplina del transito su strade rurali di mezzi pesanti, dato che la circolazione anche su queste strade è normata, come per tutte le altre, dal Codice della Strada. Se è così, allo stato attuale, non è ancora stato adottato alcun regolamento comunale.

Sempre più spesso le strade comunali sono interessate dal transito di mezzi pesanti e cingolati, dovuto alla presenza di cantieri destinati alla realizzazione di bonifiche agrarie ed interventi edilizi che comportano il movimento di consistenti volumi di materiale inerte.

Tali attività esulano chiaramente dal normale utilizzo della viabilità e, molto spesso, non sono compatibili con le caratteristiche della strada. Ciò comporta un veloce deterioramento del manto stradale ed è la causa di frequenti danni di diversa natura che impongono al Comune di intervenire per ripristinare la sicurezza della strada, con costi talvolta elevati.

La pagina sportiva

Lo scorso 8 Gennaio si è conclusa la settima edizione dell'ormai noto "Memorial Luca Verber"; un torneo di calcio a sei, organizzato dai coscritti '86 di Cavareno per ricordare lo sfortunato amico, scomparso nel dicembre del 2003.

Il torneo si svolge alla Tennis Hall di Cavareno, nei mesi di dicembre ed inizio Gennaio; le squadre vengono divise in 3 gironi, le migliori passano ai quarti di finale, poi le semifinali e le finali. A sfidarsi per la vittoria finale sono le squadre di molti paesi della Val di Non, e tra queste, fin dalla prima edizione, partecipa il Dambel.

Nei primi anni di vita della competizione, la squadra del nostro paese era la più giovane in assoluto, basti pensare che i giocatori avevano dai 14 ai 16 anni e per questo, fino all'anno scorso, non era mai riuscita a passare nemmeno la fase a gironi.

Crescendo e aggiungendo qualche pedina però, con il passare degli anni, la squadra ha acquistato fiducia, è migliorata e nelle ultime due edizioni è riuscita a ritagliarsi un posto da protagonista.

L'anno scorso il Dambel si è presentato, come sempre, senza tante ambizioni, ma dopo un avvio un po' stentato è riuscito per la prima volta a passare il girone eliminatorio e ad arrivare fino alla finalissima, eliminando avversari che sulla carta erano nettamente più forti. Purtroppo la cavalcata si è conclusa a un passo dal traguardo: neanche l'entusiasmo e il calore del folto pubblico presente sugli spalti è bastato infatti alla squadra per battere i cugini del Cloz, che hanno portato a casa il trofeo vincendo per 3 a 2.

Sulle ali dell'entusiasmo dato da questo grande quanto inaspettato traguardo, la squadra ha cominciato il torneo di quest'anno con più convinzione e sicurezza dei propri mezzi. Supportati da un tifo scatenato i ragazzi hanno cominciato alla grande giocando con grinta e cuore e passando senza troppi affanni il girone eliminatorio. Ai quarti di finale però si sono dovuti arrendere al Romallo, una squadra esperta, fisica e ben organizzata, che proprio all'ultimo minuto dei tempi supplementari è riuscita a far sua la partita. Il risultato è comunque notevole per la nostra squadra, che si è piazzata al 5° posto su 18 squadre, ed ha vinto anche la coppa fair play, che premia la correttezza e il fedelissimo pubblico che solo il Dambel può vantare!!

Volevo concludere con un ringraziamento proprio al pubblico e a tutte le persone che hanno voluto essere presenti ad incoraggiare la squadra. Nessun altro paese si è dimostrato così partecipe e attivo nel portare avanti i propri colori, e questo ci fa onore e dimostra unione e sensibilità; non va dimenticato infatti lo scopo della

con una larghezza superiore ai metri 2,20.

In deroga è ammesso il transito ai mezzi pesanti e ai mezzi agricoli (trattori) con carichi superiori ai 150 quintali e con una larghezza superiore ai metri 2,20 per la realizzazione di bonifiche agrarie a condizione che il proprietario del terreno o l'avente titolo avanzi specifica richiesta di autorizzazione con l'assunzione dell'impegno ad effettuare il totale rifacimento della pavimentazione del tratto di strada interessato dall'intervento indipendentemente dal verificarsi di eventi dannosi. Al riguardo la richiesta di autorizzazione dovrà essere corredata da:

- a) specifica planimetria evidenziante il tratto di strada interessato dal transito di mezzi pesanti e mezzi agricoli;
- b) perizia di stima redatta da tecnico abilitato evidenziante l'importo dei lavori di ripavimentazione del tratto di strada interessato dal transito;
- c) deposito cauzionale o fideiussione bancaria a favore del Comune di Dambel a garanzia degli adempimenti connessi al rifacimento della pavimentazione e dell'importo così come determinato dal tecnico abilitato.

Nella speranza di aver risposto in modo esauriente e chiaro alle domande che sono arrivate tramite posta elettronica alla redazione di "EL SEVES?", ribadisco ancora la massima disponibilità a fornire direttamente a chiunque ogni e qualsiasi informazione che si rendesse necessaria. Quello dell'e-mail, pur essendo ormai uno strumento molto utilizzato da tutti, è un modo di comunicare che non amo molto. Preferisco ed apprezzo molto di più il contatto diretto e sincero con le persone che abbiano il coraggio di confrontarsi e di esprimere le proprie idee, senza doversi nascondere dietro la maschera anonima di un non meglio identificabile account di posta elettronica.

Ciò non toglie il mio impegno a rispondere a tutti quelli che continueranno a contattarmi con questa modalità, meglio ancora se l'interlocutore avrà il coraggio e l'educazione di identificarsi.

Il Sindaco
Flavio Pedrotti

Constatata quindi la difficoltà di verificare e di quantificare la consistenza di tali danni, anche per il fatto che molto spesso non sono immediatamente rilevabili e, quindi, imputabili in maniera diretta a specifici soggetti, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno determinare con delibera giuntale n. 6 dd. 02.03.2010 un contributo, correlato alla sola usura delle strade. Detto contributo da versare al Comune ogni qualvolta le stesse siano interessate dal transito di mezzi cingolati e mezzi pesanti impiegati alla realizzazione di bonifiche agrarie e interventi edilizi che comportino il movimento di consistenti volumi di materiale inerte, è accantonato su di uno specifico fondo del bilancio di previsione, finalizzato alla manutenzione delle strade comunali. Nulla è variato rispetto all'obbligo di prestare cauzione di € 2.500.

La delibera assunta dalla Giunta Comunale non aveva assolutamente la presunzione di risolvere in modo definitivo ed esauriente tutte le problematiche evidenziate, ma intendeva rispondere alla situazione contingente di quel momento e gettare le basi per l'ormai indifferibileadozione di uno specifico regolamento.

L'iniziativa dell'Amministrazione comunale voleva rappresentare finalmente un primo tentativo concreto e gestibile per ricercare delle soluzioni che, nel rispetto del fondamentale principio della sicurezza e della tutela del patrimonio comune costituito dalla viabilità comunale, non limitassero eccessivamente le aspettative e le esigenze di chi le strade le ha praticamente realizzate e le deve utilizzare quotidianamente per il proprio lavoro.

Il Consorzio Irriguo di Dambel, che a suo tempo si è assunto l'onere della manutenzione straordinaria viabilità rurale, attraverso i propri vertici ha più volte espresso alcune perplessità in merito, ritenendo l'applicazione del contributo una soluzione insufficiente a garantire la tutela delle strade agricole. Così il Comune, proprietario delle strade, visto il diretto interesse legittimamente manifestato dal Consorzio Irriguo di Dambel quale soggetto che ha provveduto alla pavimentazione di quasi tutta la viabilità rurale e quale rappresentante qualificato del mondo agricolo locale, lo ha voluto opportunamente e direttamente coinvolgere. Riteniamo che il coinvolgimento del mondo agricolo e delle sue esperienze siano imprescindibili e fondamentali per la stesura di norme regolamentari sostanzialmente condivise e non percepite come atto coercitivo unilaterale del Consiglio comunale. Ne è emersa la più ampia condivisione sulla necessità di adottare urgentemente un apposito regolamento con la formulazione, da parte dello stesso Consorzio Irriguo, di alcune precise proposte per contribuire in modo costruttivo alla predisposizione di una bozza di regolamento da sottoporre all'attenzione e all'eventuale approvazione dell'organo comunale competente. In

particolare, per la realizzazione di bonifiche agrarie, è stato suggerito il divieto assoluto del transito ai camion, così come ai mezzi agricoli con un peso a pieno carico superiore ai 150 quintali e con larghezza superiore a metri 2,20, derogabile unicamente con un preciso e formale impegno garantito da idoneo deposito cauzionale o fideiussione bancaria per la completa ripavimentazione del tratto di strada sotteso ai lavori. E' stato invece proposto di mantenere la deroga per il trasporto dei mezzi cingolati previo il versamento del contributo per usura strade già previsto dalla delibera giuntale sopra citata.

Per l'elaborazione del testo regolamentare, che si conta di rendere operativo già dalla prossima primavera, l'Amministrazione comunale intende far proprie tali linee di indirizzo finalizzate a garantire gli indispensabili standard di sicurezza per gli utenti e la tutela del patrimonio viario comunale.

Nel frattempo la Giunta Comunale ha adottato una delibera che, in via transitoria, disciplinerà, riprendendo le proposte del Consorzio Irriguo di Dambel, il transito dei mezzi pesanti sulla viabilità comunale fino all'adozione del relativo regolamento.

Estratto delibera Giunta Comunale n. 04 del 17.01.2011

A) VIABILITA' COMUNALE ALL'INTERNO DELL'ABITATO:

1. Trasporto mezzi cingolati con mezzi pesanti: Euro 80,00

Detto importo è connesso al trasporto e successivo ritiro della macchina cingolata dall'area oggetto dell'intervento.

Il versamento della quota sopraindicata è relativo ad ogni singolo intervento che comporta lo spostamento del mezzo cingolato da un cantiere all'altro.

Non è dovuto il deposito cauzionale.

2. Transito di cingolati: Euro 150,00

Il transito di cingolati su strade comunali pavimentate è consentito solo per lo spostamento del mezzo e qualora le caratteristiche della strada comunale non ne consentano il trasporto con automezzi gommati.

Detto importo è connesso al trasporto e successivo ritiro della macchina cingolata dall'area oggetto dell'intervento.

Non è dovuto il deposito cauzionale.

3. Trasporto di materiale inerte: Euro 0,60 al mc.

Nell'ambito della richiesta del titolo abilitativo e/o dichiarazione, andrà specificata la

quantità di materiale trasportata all'area oggetto di intervento.
Il contributo è comprensivo delle voci 1 e 2.

Considerato che il versamento dei sopraccitati importi è a carico del titolare dell'autorizzazione al transito su strade comunali che va richiesta congiuntamente al titolo abilitativo in materia edilizia o comunque preventivamente al Comune.

Ritenuto che la corresponsione del contributo non esime il privato, esecutore dei lavori, a rispondere degli eventuali rilevanti danni direttamente connessi al transito dei mezzi per il trasporto di materiale inerte, quali il cedimento strutturale della strada comunale, lo sfondamento delle caditoie o lo schiacciamento dei sottoservizi. Per questo motivo si determina in Euro 2.500,00, l'importo che il privato dovrà versare a favore del Comune di Dambel nelle modalità del deposito cauzionale o della fideiussione bancaria. La cauzione sarà restituita previo accertamento della mancanza di danni alla proprietà comunale alla conclusione dei lavori.

B) VIABILITA' RURALE:

1. Divieto di transito ai mezzi pesanti (camion);

2. Trasporto mezzi cingolati con mezzi pesanti: Euro 80,00

Detto importo è connesso al trasporto e successivo ritiro della macchina cingolata dall'area oggetto dell'intervento.

Il versamento della quota sopraindicata è relativo ad ogni singolo intervento che comporta lo spostamento del mezzo cingolato da un cantiere all'altro.

Non è dovuto il deposito cauzionale.

3. Transito di cingolati: Euro 150,00

Il transito di cingolati su strade comunali pavimentate è consentito solo per lo spostamento del mezzo e qualora le caratteristiche della strada comunale non ne consentano il trasporto con automezzi gommati.

Detto importo è connesso al trasporto e successivo ritiro della macchina cingolata dall'area oggetto dell'intervento.

Non è dovuto il deposito cauzionale.

4. Divieto transito ai mezzi agricoli (trattori) con carichi superiori ai 150 quintali e